



# COMUNE DI CORDIGNANO

*Provincia di Treviso*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E  
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO  
CONSOLIDATO 2015**

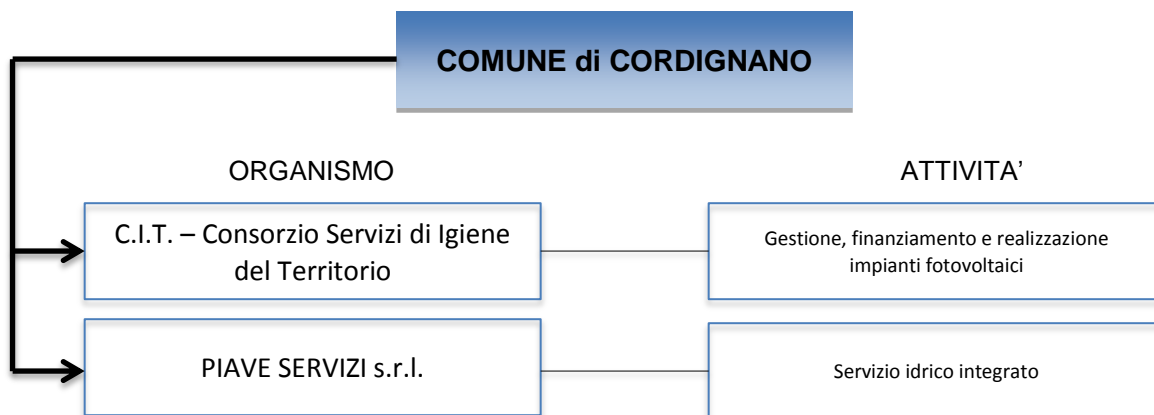
# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2015

## GRUPPO COMUNE DI CORDIGNANO

### IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di Cordignano e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.116 in data 25.7.2016, e risulta così costituita:

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



### PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l'ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all'art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall'esercizio 2014 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall'esercizio 2015 per i restanti enti, fatte salve le facoltà di rinvio.

Il Comune di Cordignano con deliberazione della Giunta Comunale n.129 in data 18.9.2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile a decorrere dal 1.1.2014 (rif. DPCM 15.11.2013).

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta Comunale n.116 del 25.07.2016 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

## **FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato attribuisce al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo e dovrà trovare un adeguato apporto da parte di tutti gli attori del Gruppo del Comune di Cordignano che dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive fornite dal Comune. In particolare, gli organismi partecipati dovranno rapportarsi con gli organi/uffici competenti del Comune, in un'ottica di collaborazione, di coordinamento e di confronti continui.

### **NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Cordignano, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25 luglio 2016.

Il Gruppo Comune di Cordignano è costituito da:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione
ASCO HOLDING SPA	Società Partecipata	0,32%
PIAVE SERVIZI SRL	Società Partecipata	3,0122%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE (EX AATO)	Ente di diritto Pubblico	0,0085%
CIT	Consorzio Volontario senza Capitale Sociale	2,30%
G.A.L. ALTAMARCA	Società consortile mista	1,36%

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento, che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all' art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Nel caso del Gruppo Comune di Cordignano, l'area di consolidamento è:

Denominazione / Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
C.I.T.	2,30%
PIAVE SERVIZI SRL	3,0122%

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Consolidamento
C.I.T.	Proporzionale
PIAVE SERVIZI SRL	Proporzionale

Il consolidamento proporzionale consiste nel riportare le diverse poste del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per la quota di partecipazione della Capo Gruppo, mentre il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le poste iscritte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale ed evidenziare le quote di pertinenza di terzi.

Sono stati esclusi dal consolidamento:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI CORDIGNANO	METODO DI CONSOLIDAMENTO	CLASSIFICAZIONE	Perimetro del Consolidamento
Asco Holding Spa	0,32%	Esclusa in quanto quota inferiore all'1% - allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011	Società partecipata ai sensi art. 11 quinquies comma 1 D.Lgs 118/2011	ESCLUSA
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	0,0085%	Esclusa in quanto quota inferiore all'1% - allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011	Ente di diritto Pubblico, non ricorre la fattispecie in base agli art. da 11 ter a 11 quinquies D.Lgs 118/2011 (Istituito con L.R. 17/2012)	ESCLUSA
G.A.L. Altamarca	1,36%	Esclusa per incidenza parametri < 10% - allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011	Società partecipata mista - non ricorre la fattispecie in base agli art. da 11 ter a 11 quinquies D.Lgs 118/2011	ESCLUSA

## RELAZIONE DEL BILANCIO E DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

In base a quanto previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità – OIC n.17 “il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. Gli elementi che devono essere utilizzati per procedere a tale determinazione sono il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore corrente delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione; questa differenza dovrebbe essere calcolata alla data di tale acquisto.

La differenza così determinata deve essere preventivamente attribuita alle attività ed alle passività della partecipata sempre alla data del suo acquisto. Il bilancio della partecipata (alla data di acquisto della partecipazione) va quindi rettificato per riflettere la frazione di attività e passività in base ai valori correnti alla suddetta data. Pertanto, nel processo di consolidamento, a ciascuna attività acquisita e passività assunta identificabile, va attribuita una parte del costo corrispondente al valore corrente di tali attività e passività.

In altri termini, il costo di acquisto originario va confrontato con il patrimonio netto della partecipata espresso ai suddetti valori correnti. La differenza tra il costo sostenuto e il valore corrente delle attività e passività (alla data di acquisto) costituisce la “differenza da consolidamento” in caso di avviamento positivo (goodwill), ovvero, in caso di avviamento negativo (badwill) la “riserva di consolidamento”.

Rispetto ai suddetti criteri per l'effettuazione del primo consolidamento dei conti, il punto 14 a) del Principio Contabile OIC n.17 “il Bilancio Consolidato” evidenzia che le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello per il quale si redige il primo bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una documentazione valida (ad esempio, perizie e valutazioni d'azienda) che consenta di determinare e giustificare i valori correnti delle attività e delle passività alla data di acquisto della partecipazione (in particolare quelli relativi alle immobilizzazioni) il valore netto contabile alla data d'acquisto va considerato, ai fini del bilancio consolidato, come equivalente del valore corrente delle attività acquistate e delle passività assunte specificandone nella nota integrativa la natura in base ai dati disponibili.

Pertanto, come indicato dai principi contabili, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Cordignano, per l'esercizio 2015, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto del patrimonio 2015 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del Comune di Cordignano, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una differenza di consolidamento positiva pari ad € 1.140.575,44, che è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato quale riserva di consolidamento, seppur non espressamente evidenziata in quanto non previsto dagli schemi ufficiali.

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto:

Società	Valore partecipazione iscritto bilancio ente	Valore partecipazione da consolidamento	Differenza
Consorzio Igiene del Territorio – C.I.T.	0,00	106.728,26	106.728,26
Piave Servizi s.r.l.	184.775,28	1.218.622,46	1.033.847,18
Totale	184.775,28	1.325.350,72	1.140.575,44

#### ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n.4/4 al D.Lgs. n.118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo “amministrazione pubblica” hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica e le sue variazioni, di un’unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo “amministrazione pubblica”, perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

#### Breve descrizione degli enti suelencati

##### Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1.

Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 (C.I.T.) è stato diviso in due spezzoni: a) una soppressa autorità di bacino affidata al commissario liquidatore individuato nella figura del Presidente dell’Ente soppresso avente funzioni di “traghettatore” verso il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” e nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni.

##### Piave Servizi s.r.l.

La società Piave Servizi s.r.l. viene costituita il 9 dicembre 2015 a seguito dell’operazione di fusione per incorporazione delle Società Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. e Azienda Servizi Pubblici Sile – Piave s.p.a. Con la citata fusione Piave Servizi ha quindi cessato di essere la holding del gruppo contrattuale “Piave Servizi” ed è divenuto l’unico soggetto erogante del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio dei propri 39 Comuni soci, come da affidamento “in house”.

Come previsto dall’art.2501 ter, c.1, n.5 e n.6 del C.C., le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio di Piave Servizi retroattivamente, a decorrere dal 1° giorno dell’esercizio sociale nel quale si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione ai sensi dell’art.2504 bis 2° c. del C.C. (e quindi al 1° gennaio 2015).

#### Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell’allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d’esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all’adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia

più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Rispetto all'indicazione riportata, pertanto si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

## **Le operazioni infragruppo**

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs.118/2011 prescrive che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. Individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2015 all'interno del Gruppo Comune di Cordignano, distinti per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito (ristoro a favore della capogruppo per investimenti rete idrica/fognaria), acquisto/vendita di beni e servizi (bollettazione acquedotto).
2. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto della componente del gruppo

## **Crediti e debiti superiori a 5 anni**

Indicazione distintamente per ciascuna voce, dell'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Comune di Cordignano

Crediti di durata residua superiore a cinque anni per € 4.587,45:

- Crediti verso amministrazioni pubbliche per € 2.380,00;

- Crediti verso clienti ed utenti per € 2.207,45.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni per € 3.504,86:

- Debiti verso fornitori per € 3.504,86.

Debiti da finanziamento per mutui in ammortamento al 31.12.2015 a tasso fisso e con rata semestrale posticipata meglio rappresentati nella tabella seguente:

Cod.	Ente Mutuante	Finalita'	Posizione	Anno Inizio	Anno Fine	Tasso fisso	Residuo debito al 31.12.2015
26	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE SCUOLE ELEMENTARI	4369399/00	2008	2020	5,750	18.748,99
38	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE COLLETTORE RETE FOGNARIA - 6' LOTTO	4279350/00	2008	2016	6,500	16.735,77
39	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA LATO EST	4292794/00	2008	2016	6,500	10.735,58
41	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO IMMOBILE EX SCUOLA PROFESSIONALE	4362364/00	2001	2020	5,750	126.306,76
42	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE COLLETTORI FOGNARI E RELATIVI ALLACCIAMENTI IN LOCALITA' SONEGO	4379464/00	2002	2021	5,500	67.289,92
43	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	VIABILITA' MONTANA VIA VALBONA E FAIDEL	4396962/00	2002	2016	5,000	1.765,23
51	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	REALIZZAZIONE CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN VIA DEL LAVORO	4511444/00	2008	2017	4,617	49.698,86
52	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SISTEMAZIONE PIAZZALE SCUOLA MATERNA PINIDELLO	4515977/00	2008	2018	4,202	14.305,16
53	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO - RUIO DI VILLA E OBOLE	4518008/00	2008	2028	5,077	95.612,63
54	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	RIFACIMENTO TETTO DELLA SCUOLA MATERNA DI PINIDELLO	4525692/00	2009	2018	4,129	17.135,24
55	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI PONTE DELLA MUDA	4525650/00	2009	2018	4,129	33.827,62
56	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUT.STRAORD.CAMPO DA CALCIO PER ALLENAMENTI	4531855/00	2009	2029	4,927	84.682,07
58	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4532437/00	2009	2019	3,921	11.803,89
59	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SISTEMAZIONE VIA RANGONI E VIA CAZZANI	4533923/00	2010	2024	4,143	33.588,09
60	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA MALGA CERCENEDO	4534258/00	2010	2024	3,986	26.766,41
61	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA ISONZO	4533921/00	2010	2029	4,533	108.650,92
64	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA	6007835/00	2015	2043	3,763	1.825.693,12
<b>Totale Debiti da finanziamento al 31.12.2015</b>							<b>2.543.346,26</b>

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno

#### Piave Servizi s.r.l.

Si segnala che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 12.458.408 e sono interamente riferibili a debiti verso banche e altri finanziatori.

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

#### C.I.T.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 6.212.128 e sono interamente riferibili a debiti verso banche.

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

#### **Ratei, risconti ed altri accantonamenti**

Indicazione della composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

#### Comune di Cordignano

Ratei attivi: nessuno.

Risconti attivi: nessuno.

Ratei passivi: nessuno.

Risconti passivi: dettaglio variazioni nel prospetto sotto riportato.

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	
Contributo dalla Unione Europea per manut. Via del Faidel	121.913,31
Contributo Regionale messa in sicurezza di Via Vittorio Veneto	99.900,00
Contributo Regionale rivitalizzazione centri storici	12.055,00
Contributo Regionale edilizia scolastica secondaria	400.000,00
Contributo Regionale studi di micro-zonazione sismica	17.250,00



Contributi agli investimenti da Comuni	8.000,00
Rimborso alla Regione quota parte del contributo erogato per danni a seguito alluvione	-12.000,00
Rettifica per quota conferimenti attivi anni 2014-2015	-5.687,43
Totale	641.430,88

Contributi agli investimenti da altri soggetti	
Proventi per migliorie boschive	2.240,46
Proventi da concessioni edilizie	20.686,48
Rettifica per quota conferimenti attivi anni 2014-2015	-5.502,61
Totale	17.424,33

Piave Servizi s.r.l.

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti attivi.

Ratei/Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Valori nell'esercizio	Variazioni da fusione	Valori di fine esercizio
Assicurazioni			21.328	21.328
Abbonamenti			248	248
Canoni telefonici			250	250
Canoni software e noleggi			406	406
Altri risconti	45	36	5	86
Totale	45	36	22.237	22.318

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di ratei e riscontri passivi. Si precisa che il saldo iniziale della voce era pari a 0,00 (zero) e che il valore finale coincide con le variazioni derivanti dalla fusione.

Risconti passivi	
Fondi contributi c/capitale	25.454.066
Fondi contributi c/impianti	1.220.059
	<b>26.674.125</b>
Ratei passivi	
Interessi passivi	136.813
	<b>136.813</b>

C.I.T.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.860	(1.855)	5
Altri risconti attivi	204.029	(46.889)	157.140
Totale ratei e risconti attivi	205.889	(48.744)	157.145

La voce ratei attivi comprende:

- Rimborso servizi telefonici € 5,00

La voce risconti attivi comprende:

- Canoni di manutenzione € 115,00
- Costi per fidejussione discarica € 147.219,00
- Assicurazioni € 2.320,00
- Servizi telefonici € 102,00
- Oneri su finanziamenti € 7.385,00

### Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.563	(5.316)	5.247
Altri risconti passivi	98.719	(98.528)	191
Totale ratei e risconti passivi	109.282	(103.844)	5.438

La voce ratei passivi comprende:

- Interessi passivi su finanziamenti € 5.034,00
- Servizi telefonici € 213,00

La voce risconti passivi comprende:

- Interessi attivi su titoli € 191,00

### INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

#### Comune di Cordignano

Gli interessi passivi di € 119.173,42 sono tutti relativi a debiti verso Cassa DD.PP. a finanziamento delle seguenti opere:

- Municipio € 308,67
- Immobili € 9.508,04
- Sc. Materne € 4.058,38
- Sc. Elementari € 2.443,42
- Sc. Media € 69.984,68
- Impianti Sportivi € 5.316,26
- Viabilità € 10.448,33
- Fognatura/Acquedotto € 13.481,97
- Ecocentro € 3.100,98
- Aree Verdi € 522,69

Piave Servizi s.r.l.

La composizione degli interessi e altri oneri finanziari è la seguente:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Interessi su debiti di finanziamento	716.218
Altri interessi ed oneri	3.457
Totale	719.675

C.I.T.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso banche	243.908
Altri	95
Totale	244.003

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Indicazione della composizione delle voci quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Cordignano

**Proventi straordinari**

Maggiori residui attivi	2.746,27	
Insussistenze del passivo	13.303,72	
F.C.D.E.	9.247,14	
Riduzione del fondo rischi	39.250,93	Riduzione correlata al Conto Patrimoniale
Rettifiche del titolo II° per immobilizzazioni	49.004,64	Rettifica correlata al Conto Patrimonio Attivo
Plusvalenze patrimoniali	40.747,97	Alienazione di n.2 pulmini non inventariati – lavori eseguiti da associazione su bene di proprietà (monumento ai caduti)
Totale	154.300,67	

**Oneri straordinari**

Insussistenze dell'attivo	12.836,41	Accertamenti residui cancellati per insussistenza
Rimborsi alla Regione per contributo assegnato per danni alluvione	12.000,00	Rettifica correlata al Conto Patrimonio tra i risconti passivi
Altri oneri straordinari	4.145,89	
Totale	28.982,30	

Piave Servizi s.r.l.

Proventi straordinari: nessuno

Oneri straordinari: nessuno

C.I.T.

I proventi e gli oneri straordinari sono così ripartibili:

Sopravvenienze attive	€	21.838,00
Sopravvenienze passive	€	5.314,00

Sono sorte a fronte di debiti stralciati perché caduti in prescrizione, di ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti e di altre minori variazioni di poste dell'attivo e passivo.

## COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

### Comune di Cordignano

Gli Amministratori Comunali non percepiscono compensi in alcun Ente/Consorzio/Società partecipata dal Comune di Cordignano.

### Piave Servizi s.r.l.

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti agli Amministratori e dell'Organo di controllo delle società oggetto della fusione.

Si precisa che vengono riportati i compensi spettanti relativi ad ogni singola società, in quanto nel corso del 2015 hanno continuato ad operare separatamente.

Ammontare dei compensi a revisori e sindaci

	Piave Servizi	Ex Sile Piave	Ex Sisp
Compensi amministratori		43.668	24.303
Compensi sindaci	2.900	12.535	29.590
Totale	2.900	56.203	53.893

Compensi revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi erogati al Collegio Sindacale incaricato anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2427 punto 16-bis del Codice Civile. Si precisa che i predetti compensi sono inclusi nei compensi complessivi indicati nella tabella precedente:

Valore revisione legale dei conti annuali Ex Sile Piave 6.750.

Valore revisione legale dei conti annuali Ex Sisp 7.500.

### C.I.T.

Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai componenti del collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	3.854
Compensi a sindaci	10.740
Totale compensi a amministratori e sindaci	14.594

I sindaci, che svolgono anche l'attività di revisori dei conti, non hanno percepito compensi per altri servizi diversi dalla revisione

## STRUMENTI DERIVATI

Indicazione per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura

Comune di Cordignano: nessuno

Piave Servizi s.r.l. : nessuno

C.I.T. nessuno.

## SPESE DI PERSONALE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che

nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Denominazione o ragione sociale	Spese di personale 2015
Comune di Cordignano (Impegni macroaggregato 1 "redditi da lavoro dipendente")	1.044.793
C.I.T.	124.832
Piave Servizi s.r.l.	7.314.577
Totale	8.484.202

### RIPIANO PERDITE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni. Il Comune di Cordignano non ha ripianato perdite di società o Enti partecipati attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### INCIDENZA DEI RICAVI

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicata l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Denominazione o ragione sociale	Totale ricavi 2015	Ricavi attribuibili al Comune di Cordignano	Incidenza % sul totale dei ricavi della quota attribuibile al Comune di Cordignano
Comune di Cordignano	3.707.496,63	100%	100%
C.I.T.	996.304,00	n.d.	n.d.
Piave Servizi s.r.l.	32.302.183,00	n.d.	n.d.
Totale	37.005.983,63		

### FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E LE POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA GESTIONE

Comune di Cordignano: non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015.

Piave Servizi s.r.l. : non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015

C.I.T. non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015

## Variazioni maggiormente significative 2015/2014

<b>ATTIVO</b>	<b>Note</b>
B I - Immobilizzazioni immateriali	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Le principali variazioni intervenute nella presente, rispetto al 2014, sono relative alla diversa riclassificazione in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i</p> <p>Gli ammortamenti dei beni vengono registrati ordinariamente in ogni esercizio.</p>
B II - Immobilizzazioni materiali	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Le principali variazioni intervenute nella presente, rispetto al 2014, sono relative alla diversa riclassificazione in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.</p> <p>L'incremento di € 1,1 milioni deriva prevalentemente dalle immobilizzazioni in corso ed in particolare per i lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico della Scuola Media.</p> <p>Gli ammortamenti dei beni vengono registrati ordinariamente in ogni esercizio.</p>
C II - Crediti	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Riduzione dei crediti per un totale complessivo di c.a. € 560 mila dovuti principalmente per effetto dei pagamenti effettuati per i lavori della scuola media finanziati con mutuo e contestuale aumento del credito nei confronti della Regione per pagamenti anticipati.</p>
C IV – Disponibilità liquide	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Le disponibilità liquide di cassa registrano un decremento di c.a. € 350 mila dovuto principalmente a pagamenti effettuati in attesa dell'erogazione dei contributi regionali a suo tempo concessi per il co-finanziamento dei lavori di sistemazione straordinaria del plesso scolastico adibito a scuola media e della pista ciclabile di Via Vittorio Veneto.</p>
<b>PASSIVO</b>	<b>Note</b>
D 1.c - Debiti da finanziamento – verso banche e tesoriere	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Riduzione dei "debiti" prevalentemente riferita al rimborso di quota capitale per mutui pari a € 397 mila,</p>
E 1 – Contributi agli investimenti	<p><u>Comune di Cordignano</u></p> <p>Contributi relativi ad investimenti erogati da amministrazioni pubbliche per c.a. € 660 mila</p>

### Piave Servizi s.r.l.

#### ATTIVO/PASSIVO

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di circa € 1.200.00,00 si riferisce in particolare al valore delle immobilizzazioni incorporate dalla società Piave Servizi per effetto della fusione.

Il dato contenuto nel bilancio consolidato al 31.12.2014 riguarda unicamente le risultanze del bilancio del S.I.S.P., prima della fusione con Sile Piave nella società Piave Servizi s.r.l. attualmente partecipata.

### C.I.T.

#### ATTIVO/PASSIVO

Non vi sono variazioni di rilievo intervenute rispetto all'anno precedente.